

Pianificazione | I nodi

Robol: «Piscina, pronti a valutare alternative»

TRENTO L'argomento non era in agenda. Ma visti gli sviluppi degli ultimi giorni, Andrea Robol ha deciso di chiedere al sindaco Alessandro Andreatta di poterne parlare con i colleghi di giunta per capire gli orientamenti. E per definire il quadro in vista dei prossimi confronti in commissione.

«Le prospettive tracciate in queste ore sulla localizzazione in città di alcune funzioni importanti impongono una riflessione» ha sottolineato l'assessore comunale allo sport. Che di fronte alle nuove ipotesi di utilizzo delle aree di San Vincenzo di Mattarello ha rimesso sul tavolo il dibattito — ancora in corso — sulla realizzazione della nuova piscina cittadina, guardando con attenzione alle mosse del presidente del Trento Calcio Mauro Giacca (il quale già a inizio aprile aveva «svelato» i suoi progetti al *Corriere del Trentino*). «Per quanto ci riguarda — ha

precisato Robol — andiamo avanti con la prospettiva di costruire la nuova piscina in via Fersina». Tanto che sabato mattina l'assessore accompagnerà i consiglieri comunali in un sopralluogo proprio nell'area inizialmente prevista per la Casa dello sport dove dovrebbe sorgere la nuova Arena. Con la possibilità, in fu-



L'assessore

Andiamo avanti con il progetto di via Fersina. Ma se si aprisse uno spiraglio dei privati a Mattarello se ne potrebbe discutere



In giunta L'assessore comunale Andrea Robol (Rensi)

turo, di costruire a fianco (al posto dei campetti di baseball e cricket) il lido all'aperto, lasciando quindi libera la zona di via Fogazzaro. Diverse le soluzioni al taglio: «Il progetto iniziale — ha ricordato Robol — prevede una spesa di circa 7,5 milioni». Ma in queste settimane è emersa la volontà, spinta anche dalla Provincia, di andare verso un impianto più importante, in grado di attirare anche eventi di livello internazionale. E, di conseguenza, con costi più alti, che potrebbero arrivare — secondo le prime stime — fino a sfiorare gli undici milioni.

Di qui, l'attenzione verso le «manovre» in atto a San Vincenzo. «Se nell'ambito della realizzazione del nuovo stadio — ha messo in chiaro l'assessore —, dagli imprenditori ci fosse una proposta legata anche alla piscina, ci si potrebbe pensare. Del resto, anche per la struttura in via Fersina si dovrà andare nella direzione di una collaborazione tra pubblico e privato, visto che le risorse sono in continuo calo. In questo senso, è opportuno un incontro per poterne discutere».

Ma. Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA